



ISTITUTO
COMPRESIVO
STATALE 1
PIOVE di SACCO



Via Umberto I°, n° 5 - 35028 Piove di Sacco (PD)
Tel. 049 970 29 22 - Fax 049 970 84 71
Cod. Mecc. PDIC8AA004 - C. F. 92258450284
e-mail: pdic8aa004@istruzione.it
pec: pdic8aa004@pec.istruzione.it
sito: www.ic1piovedisacco.gov.it



PIANO Di Miglioramento

Aggiornamento 2017/2018

AREA DELLA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE

La Direttiva n.11 del settembre 2014 sottolinea che:

“La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell’offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- *alla riduzione della dispersione scolastica e dell’insuccesso scolastico;*
- *alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;*
- *al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;*
- *alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all’università e al lavoro”*

Con il DPR n. 80/2013 è stato emanato il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione(SNV)in materia di istruzione e formazione.

In esso sono definiti i soggetti e le finalità dell'SNV e all'articolo 6 sono indicate e descritte le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole:

- a) autovalutazione;
- b) valutazione esterna;
- c) azioni di miglioramento;
- d) rendicontazione sociale.

FASI	ATTORI	A.S. 2014/15	A.S. 2015/16	A.S. 2016/17
Autovalutazione	Scuole			
Autovalutazione esterna	Circa 800 all’anno			
Azioni di Miglioramento	Scuole			
Rendicontazione sociale	Scuole			

A conclusione della prima annualità di avvio del processo di autovalutazione nazionale, come previsto dalle disposizioni ministeriali, entro il 30 giugno 2016 è stato effettuato il primo aggiornamento del RAV.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2015/2016
AZIONI INTRAPRESE E ESITI

Il Nucleo di Valutazione riunitosi nel periodo maggio/giugno 2016 ha effettuato la seguente analisi riferita agli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento 2015/2016

Piano di Miglioramento d'Istituto per l'a.s. 2015-2016: risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Elaborare il curricolo delle competenze trasversali e di Cittadinanza e Costituzione	Stesura del curricolo verticale di cittadinanza e costituzione 15% di progetti e attività curriculari programmate per approfondimento degli obiettivi del curricolo di cittadinanza	Aree del curricolo completate numero di progetti/attività di approfondimento sugli obiettivi del curricolo di cittadinanza	Analisi delle progettualità/attività trasversali e di plesso

Azioni intraprese - Il Curricolo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione è stato redatto per tutti gli ordini di scuola. Nel Pof 2015-2016 sono stati previsti numerosi progetti e attività orientate allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Predisporre prove condivise riferite al periodo intermedio e finale per i diversi ambiti disciplinari e per le competenze trasversali riferite al curricolo di Cittadinanza e Costituzione	Costruzione di almeno due prove condivise riferite alle competenze disciplinari Costruzione di almeno due rubriche di osservazione delle competenze trasversali e di Cittadinanza e Costituzione	Numero di prove di verifica condivise per ciascuna disciplina Numero di rubriche di valutazione riferite ai vari nuclei fondanti del curricolo di Cittadinanza e Costituzione	Report incontri di dipartimento Prove e rubriche elaborate

Azioni intraprese - Nel corso dell'a.s. l'istituto ha aderito alla sperimentazione della Certificazione delle Competenze. Sono state prodotte prove finali condivise per disciplina sul modello Invalsi (Scuola Secondaria). Non sono state prodotte rubriche condivise per la valutazione delle competenze di cittadinanza

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3	Monitorare l'adesione al consiglio orientativo	Miglioramento della capacità di orientare da parte dei docenti Adozione di un Consiglio Orientativo più articolato Aumento del 10% dell'adesione al consiglio orientativo proposto dalla scuola	Numero di azioni realizzate tra quelle previste dal Piano Triennale nelle diverse classi Numero di Consigli Orientativi compilati in modo completo % allievi che hanno seguito il consiglio orientativo	Report dei docenti coordinatori. Report supervisore Questionari rivolti ad alunni e genitori. Controllo compilazione Consigli di orientamento Tabella di confronto tra Consiglio orientativo e scelta finale dell'allievo

Azioni intraprese – E' stato realizzato il progetto Orientar-Si a livello d'Istituto. E' stato adottato il modello del Consiglio di Orientamento proposto dall'Ufficio V. I Consigli orientativi sono stati compilati in modo puntuale. L'adesione al Consiglio Orientativo è stato superiore al 60%.

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4	Monitorare il successo scolastico nella scuola secondaria di II grado in relazione all'adesione/non adesione al consiglio orientativo	Aumentare del 5% il numero di allievi con esito positivo a conclusione del primo anno di scuola Secondaria di II Grado, che hanno seguito il consiglio orientativo	% alunni che, avendo seguito il consiglio orientativo, concludono il I anno della Scuola Secondaria II Grado con esito positivo	Esiti finali trasmessi dalla scuola secondaria

Azioni intraprese - Sono stati acquisiti i soli risultati in uscita degli allievi che si sono iscritti alle Scuole Secondarie di Piove di Sacco. L'obiettivo non è stato dunque perseguito.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2016/2017

RAV 2016 - ESITI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Sulla base dei dati aggiornati del RAV 2016, si può rilevare che gli esiti relativi a :

- prove invalsi
- risultati scolastici

si possono considerare sostanzialmente positivi. Tuttavia si evidenziano:

- una varianza tra classi nella scuola primaria;
- risultati più critici nell'area matematica anche nella scuola secondaria.

I risultati relativi all'adesione al Consiglio Orientativo risultano migliorati in termini percentuali, ma sicuramente ulteriormente migliorabili attraverso un'azione ancora più mirata da parte della scuola.

Il nucleo, sulla base dei dati emersi, rispetto agli esiti ha individuato le seguenti priorità e i relativi traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI

ESITO	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Aumentare il numero di alunni dei livelli 3-4-5	Aumentare del 5% il numero di alunni dei livelli 3-4-5
Risultati nelle prove standardizzate	Diminuire la varianza dei risultati tra le classi nella scuola primaria	Ridurre del 5% la varianza tra classi nella scuola primaria
Competenze chiave di Cittadinanza	Prevenire comportamenti problematici	Diminuire del 10% il numero di note e di sanzioni
	Sostenere i processi di: - autoregolazione nello studio e nei compiti per casa; - rispetto delle regole nel gruppo; - collaborazione	Aumentare il numero di progetti su: - autoregolazione nello studio e nei compiti per casa; - rispetto delle regole nel gruppo; - collaborazione
Risultati a distanza	Sostenere la scelta del percorso di studio	Portare all'80% l'adesione degli alunni al Consiglio Orientativo
	Sostenere il successo scolastico nel percorso di studio	Aumentare del 5% il successo formativo degli allievi che seguono il Consiglio orientativo

Per quanto riguarda gli Obiettivi relativi ai processi, il Nucleo ritiene che un'azione di miglioramento prevalentemente centrata sul potenziamento di una didattica per competenze, metacognitiva e autoregolativa sia strategica per migliorare i processi di apprendimento e al tempo stesso i processi inclusivi e di orientamento.

Il coinvolgimento dell'alunno e del gruppo classe nel processo di autoregolazione del proprio percorso di apprendimento, risulta fondamentale per motivare alla conoscenza e per prevenire forme di disagio e l'insuccesso scolastico.

Le azioni specifiche relative alle diverse aree di processo vanno ricondotte dunque all'obiettivo comune di portare l'alunno/a ad assumersi la responsabilità del proprio percorso formativo, adottando una didattica autoregolativa, metacognitiva al fine di favorire il successo scolastico e una più consapevole scelta formativa e professionale.

Pertanto il Nucleo di valutazione ha individuato i seguenti obiettivi di processo.

In coerenza con tali obiettivi viene redatto anche il Piano Triennale della Formazione dei docenti.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Curricolo progettazione, valutazione	Progettare UDA per il potenziamento delle abilità disciplinari e transdisciplinari.
	Costruire prove condivise per valutare le competenze intermedie -finali (Scuola primaria)-intermedie (Scuola secondaria)
	Condividere strumenti per la valutazione delle abilità trasversali
Ambiente di apprendimento	Utilizzare la tecnologia a scuola e a casa attraverso piattaforme, blog, wiki ecc. per lo studio e la produzione di materiali didattici.
	Potenziare la realizzazione di laboratori del "fare" per sviluppare diverse competenze e sostenere la motivazione.
	Realizzare progetti che valorizzino il coinvolgimento attivo degli studenti e la dimensione relazionale per favorire l'apprendimento
	Progettare moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari (matematica e lingua italiana/straniera)
Inclusione e differenziazione	Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari con l'utilizzo di tecnologie e metodologie collaborative.
	Favorire la pratica del Patto Formativo con la famiglia e l'alunno nell'ottica del miglioramento del percorso formativo
Continuità e orientamento	Monitorare l'adesione al Consiglio Orientativo
	Monitorare il successo scolastico successivo nel caso di adesione/non adesione al Consiglio Orientativo.
	Confrontare esiti in uscita tra i diversi ordini di scuola in ambito dipartimentale e/o di commissione
	Implementare il Piano Triennale dell'Orientamento
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare ulteriormente l'attività formativa mediante lo scambio e la valorizzazione delle buone pratiche
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

AZIONI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2016/2017

Coerentemente con le priorità e i traguardi riferiti agli Esiti e con gli obiettivi di processo individuati nel RAV 2016 aggiornato, il Nucleo di Autovalutazione ha aggiornato il Piano di Miglioramento come di seguito descritto.

Area di processo- Curricolo –progettazione -valutazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Costruire prove condivise per valutare le competenze intermedie - finali (Scuola primaria) - intermedie (Scuola secondaria)	Scuola primaria - condivisione di prove comuni intermedie e finali Scuola Secondaria – condivisione di prove comuni intermedie e riesame delle prove finali	Numero di prove costruite e somministrate	Report coordinatori

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Progettare UDA per il potenziamento delle abilità disciplinari e transdisciplinari.	Condividere un Modello UDA. Predisporre almeno due UDA nell'a.s.	Numero di UDA prodotte	Report coordinatori e relazioni finali

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3	Condividere strumenti per la valutazione delle abilità trasversali	Condividere e utilizzare griglie di osservazione /valutazione delle competenze trasversali	Griglie di osservazione	Report coordinatori e questionari di rilevazione finali

Area di processo - Ambienti di apprendimento

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Utilizzare la tecnologia a scuola e a casa attraverso piattaforme, blog, wiki ecc. per lo studio e la produzione di materiali didattici.	Aumentare l'utilizzo della rete per l'apprendimento a scuola e a casa	Numero di attività/progetti avviati	Questionari interni di rilevazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Potenziare la realizzazione di laboratori del "fare" per sviluppare diverse competenze e sostenere la motivazione.	Potenziare l'attività laboratoriale in orario curricolare ed extracurricolare	Numero di attività/progetti avviati	Questionari interni di rilevazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3	Realizzare progetti che valorizzino il coinvolgimento attivo degli studenti e la dimensione relazionale per favorire l'apprendimento	Realizzare programmi che prevedono anche "compiti autentici" di coinvolgimento attivo degli studenti	Numero di attività/progetti avviati	Questionari interni di rilevazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4	Progettare moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari (matematica e lingua italiana/straniera)	Realizzazione di progetti coerenti con l'obiettivo in orario scolastico ed extrascolastico, anche con l'ausilio delle TIC	Numero di attività/progetti avviati	Questionari interni di rilevazione

Area di processo – Inclusione e differenziazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettare moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari con l'utilizzo di tecnologie e metodologie collaborative.	Realizzazione di progetti coerenti con l'obiettivo in orario scolastico ed extrascolastico, anche con l'ausilio delle TIC. Piena attuazione e condivisione dei PDP	Numero di attività/progetti avviati	Report finali Questionari di rilevazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Favorire la pratica del Patto Formativo con la famiglia e l'alunno nell'ottica del miglioramento del percorso formativo	Realizzazione di percorsi individualizzati di accompagnamento degli alunni (Tutoring) in collaborazione con le famiglie per prevenire il disagio.	Numero di progetti avviati	Questionari interni di rilevazione

Area di processo – Continuità e Orientamento

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Monitorare l'adesione al Consiglio di orientamento	Aumentare l'adesione al Consiglio orientativo	Adesioni/Non adesioni	Report coordinatori

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Monitorare il successo scolastico successivo nel caso di adesione/non adesione al Consiglio Orientativo.	Acquisire in modo sistematico i dati relativi al successo scolastico degli alunni in uscita in relazione al Consiglio Orientativo	n.alunni promossi che hanno seguito il Consiglio orientativo	Report famiglie/Scuole Superiori

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3	Confrontare esiti in uscita tra i diversi ordini di scuola in ambito dipartimentale e/o di commissione	Avviare un processo di scambio sui risultati in uscita degli alunni :Infanzia-Primaria. Migliorare la continuità in uscita	Diminuzione del numero di alunni che presentano situazioni di criticità in entrata. Miglioramento del processo di continuità	Report Funzione Strumentale

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4	Implementare il Piano Triennale dell'Orientamento	Conoscenza e applicazione del Piano Triennale per l'Orientamento	N.diUda coerenti con il Piano	Questionario finale.

Area di processo – Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Incrementare ulteriormente l'attività formativa mediante lo scambio e la valorizzazione delle buone pratiche	Realizzazione di un evento significativo finalizzato alla presentazione di esperienze e alla diffusione di buone pratiche	Realizzazione evento	Numero di esperienze proposte

AZIONI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2017/2018

RAV 2017 - ESITI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Sulla base dei dati aggiornati del RAV 2017, si può rilevare che gli esiti relativi a :

- prove invalsi
- risultati scolastici

si possono considerare sostanzialmente positivi.

Tuttavia, in un'ottica di ulteriore miglioramento, tenuto conto delle indicazioni fornite ai Dirigenti Scolastici in occasione delle specifiche azioni formative, il nucleo ha evidenziato le seguenti priorità e traguardi.

ESITI DEGLI STUDENTI

ESITO	PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati scolastici	Aumentare il numero di studenti in uscita all'Esame di Stato nelle fasce: 3-4-5	Portare alla media regionale nazionale il numero di studenti in uscita nelle fasce : 3-4-5
Risultati nelle prove standardizzate	Diminuire la varianza dei risultati tra/dentro nelle classi seconde nella scuola primaria	Portare la varianza tra e dentro le classi seconde della primaria in italiano e matematica alla media Nord-Est.
Competenze chiave di Cittadinanza	Sviluppare le competenze sociali degli studenti.	Ridurre del 10% il numero di note assegnate per comportamento e gestione inadeguata dei compiti rispetto all'anno precedente.
	Sviluppare le competenze autoregolatrici	Aumentare del 10% il numero degli studenti che rispondono Abbast /Molto negli indicatori :3-7-8-9-15 del questionario d'istituto su autoregolazione.
Risultati a distanza	Aumentare l'adesione al Consiglio Orientativo.	Portare l'adesione al Consiglio Orientativo alla media nazionale e dunque arrivare a circa il 75% di adesione

Per quanto riguarda gli Obiettivi relativi ai processi, il Nucleo ritiene che un'azione di miglioramento prevalentemente centrata sul potenziamento di una didattica per competenze, metacognitiva e auto regolativa sia strategica per migliorare i processi di apprendimento e al tempo stesso i processi inclusivi e di orientamento.

Il coinvolgimento dell'alunno e del gruppo classe nel processo di autoregolazione del proprio percorso di apprendimento, risulta fondamentale per motivare alla conoscenza e per prevenire forme di disagio e l'insuccesso scolastico.

Le azioni specifiche relative alle diverse aree di processo vanno ricondotte dunque all'obiettivo comune di portare l'alunno/a ad assumersi la responsabilità del proprio percorso formativo, adottando una didattica autoregolativa, metacognitiva al fine di favorire il successo scolastico e una più consapevole scelta formativa e professionale.

Pertanto il Nucleo di valutazione ha individuato i seguenti obiettivi di processo.

In coerenza con tali obiettivi viene predisposta la II Annualità del percorso di Ricerca-Azione d'Istituto sulla didattica per lo sviluppo delle competenze autoregolatrici e autovalutative.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
Curricolo progettazione, valutazione	Progettare UDA condivise per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali
	Costruire prove condivise per valutare le competenze iniziali (Scuola Pri)-intermedie (Scuola Sec). Definire le competenze in uscita (Scuola Sec.)
	Costruire strumenti per la valutazione delle competenze sociali e autoregolative
Ambiente di apprendimento	Utilizzare la tecnologia a scuola e a casa attraverso piattaforme, blog, wiki ecc. per lo studio e la produzione di materiali didattici.
	Sperimentare in modo sempre più mirato approcci didattici innovativi (es. flipped classroom) per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento.
Inclusione e differenziazione	Potenziare la realizzazione di moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.
Continuità e orientamento	Migliorare la realizzazione del progetto triennale dell'Orientamento
	Monitorare esiti in entrata e in uscita nei/dai diversi ordini scolastici.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Proseguire il progetto di Ricerca-azione d'istituto per favorire la sperimentazione e il confronto di buone pratiche sugli approcci autoregolativi
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

AZIONI DI MIGLIORAMENTO A.S. 2017/2018

Coerentemente con le priorità e i traguardi riferiti agli Esiti e con gli obiettivi di processo individuati nel RAV 2017 aggiornato, il Nucleo di Autovalutazione ha aggiornato il Piano di Miglioramento come di seguito descritto.

Area di processo- Curricolo –progettazione –valutazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettare UDA per il potenziamento delle abilità disciplinari e trasversali	Predisporre almeno due UDA nell'a.s. - 1UDA area umanistica - 1UDA area scientifica	Numero di UDA prodotte	Report coordinatori e relazioni finali

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Costruire prove condivise per valutare le competenze iniziali - (Scuola primaria) - intermedie (Scuola secondaria) - competenze in uscita Scuola secondaria	Scuola primaria - condivisione di prove comuni iniziali Scuola Primaria Scuola Secondaria – condivisione di prove comuni intermedie e definizione livelli in uscita	Numero di prove costruite Numero di prove costruite. Stesura e condivisione livelli in uscita	Materiali (prove) prodotte dai dipartimenti. Report coordinatori

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3	Costruire strumenti per la valutazione delle competenze sociali ed autoregolative	Costruire rubriche di osservazione e controllo di alcune competenze autoregolative: - Prendere appunti - Chiedere al docente una spiegazione al bisogno - Provare più volte prima di chiedere aiuto	Esiti dei questionari studenti	Questionari studenti Questionari docenti Report in progress e finale dei docenti

Area di processo - Ambienti di apprendimento

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Utilizzare la tecnologia a scuola e a casa attraverso piattaforme, blog, wiki ecc. per lo studio e la produzione di materiali didattici.	Aumentare l'utilizzo della rete per l'apprendimento a scuola e a casa	Numero di attività/progetti avviati	Questionari interni di rilevazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Sperimentare in modo sempre più mirato approcci didattici innovativi (es. flipped classroom) per favorire l'autoregolazione dell'apprendimento.	Utilizzare didattiche innovative in modo sistematico	Numero e tipologia di didattiche innovative adottate	Questionari interni di rilevazione Documentazione di buone pratiche

Area di processo – Inclusione e differenziazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Potenziare la realizzazione di moduli innovativi per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari.	Realizzazione di progetti di recupero e potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico, anche con l'ausilio delle TIC e il supporto dell'Alternanza Scuola-Lavoro Piena attuazione e condivisione dei PDP	Numero di attività/progetti avviati	Report finali sugli esiti di apprendimento Questionari di rilevazione

Area di processo – Continuità e Orientamento

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Migliorare la realizzazione del progetto triennale dell'Orientamento	Implementazione in tutte le classi dalla I alla III Secondaria I Grado delle attività di orientamento	Adozione del Quaderno dell'Orientamento in tutte le classi Secondaria. Numero di lezioni/attività svolte nel corso dell'anno scolastico.	Questionario ai docenti di lettere Report Funzione Strumentale

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Monitorare esiti in entrata e in uscita nei/dai diversi ordini scolastici.	Potenziare un processo di scambio sui risultati in uscita degli alunni: Infanzia-Primaria. Migliorare la continuità in uscita	Diminuzione del numero di alunni che presentano situazioni di criticità in entrata. Formazione di classi più adeguate.	Acquisizione dati in uscita: - N.ripetenti - N.alunni che hanno cambiato indirizzo scolastico - N.alunni promossi Report Funzione Strumentale

Area di processo – Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Proseguire il progetto di Ricerca-azione d'istituto per favorire la sperimentazione e il confronto di buone pratiche sulle strategie didattiche autoregolative	Aumentare l'utilizzo di pratiche didattiche autoregolative. Migliorare lo scambio e il confronto sulla didattica nei consigli di classe. Aumentare l'apporto autovalutativo sulla didattica da parte dei docenti.	Numero di esperienze attivate che prevedono didattiche innovative proposte nella ricerca-azione. Tempo utilizzato dai consigli di classe/team per discutere e prendere decisioni sul gruppo classe.	Verbali dei consigli di classe/modulo/interclasse-sezione Questionari in progress e finali Osservazioni sullo svolgimento dei Consigli di classe/team da parte del DS